

---

**Abstract**

---

Nel presente articolo, dopo aver precisato il concetto e la finalità dell'educazione cristiana della prole ed aver al riguardo brevemente analizzato la normativa canonica del Codice pio-benedettino, l'enciclica *Divini illius Magistri*, il Magistero del Concilio Vaticano II, nonché la disciplina del vigente *Codex iuris canonici*, si passa in merito ad esaminare l'attuale realtà giuridica in alcuni Paesi del mondo. L'indagine è in particolare circoscritta ad una breve analisi di quegli ordinamenti giuridici che attualmente pongono i maggiori ostacoli al pieno esercizio del diritto-dovere, proprio dei genitori, di educare cristianamente i figli; ciò alla luce del fatto che, seppur i genitori sono i primi titolari dello *ius et obligatio educandi*, ciò nonostante essi non sono in grado di provvedervi autonomamente, avendo la necessità che anche l'autorità civile, oltre alla Chiesa, fornisca loro in merito l'aiuto e l'assistenza necessari.

***Christian Education of the Children in non-Christian Contexts***

*Following a preliminary definition of the concept and aim of Christian education of the children and a survey of the 1917 Code related provisions, of the encyclical letter Divini illius Magistri, of the II Vatican Council's teachings and of the current Codex iuris canonici, the article focuses on the present legal situation in some Countries. The research is limited to those systems which counter the parents' full exercise of the right-duty to give the children a Christian education: this perspective is based upon the idea that although the parents are the main holders of the ius et obligatio educandi they can't perform it by their own as they need the help and assistance of the civil authority and the Church as well.*